

tutti suoi beni posseduti da un Notaro  
permanente conosciuto.

La Signora Giacomina Bonifacio e il Sig. Stefano  
Barbarana, animati da reciproca stima  
ed affetto, e non determinati di unirsi in ma-  
trimonio col doppio rito civile e religioso, atten-  
dute le rispettive disposizioni legislative e cano-  
niche, ma prima vogliono in virtù di quest'atto  
stabilire i patti e le condizioni che regolano  
il loro futuro unione, dichiarano  
di aver scelto di insubordinare al regi-  
me dotale nel modo come è prescritto nel  
nostro codice civile.

Ciò posto la Signora Barbara volendo contribu-  
ire al buon decoro e sostegno del suddetto futu-  
ro matrimonio autorizza e fa come sopra, con-  
ferisce in dote alla di lei figlia Giacomina  
Bonifacio in anticipo di futura successione  
accettante, la somma di lire due mila in  
denaro effettivo, che il futuro sposo Stefano  
Barbarana dichiara di avere già ricevuto e ne rilascia  
sufficienza e valida quietanza.

Quodlibet per la stessa causale di cui sopra il  
Sig. Vincenzo Bonifacio, pure in anticipo di  
futura successione costituisce in dote alla

Dalla madre  
e la sposa

La 2000 denari

Dal padre

predetta sua figlia Stefano Bonifacio  
facio accettante:

1° Tutti oggetti di franchigia formanti il  
corredo nuziale del valore di lire due mila  
giusta stima fattane, con espressa dichiara-  
zione che la stessa stima ne produce la  
responsabilità verso il Sig. Stefano  
Barbarana, il  
quale si dichiara debitore del prezzo dato ed  
attribuito al suddetto corredo nuziale che si  
riterrà introdotto nella casa maritale, col  
lo della calibratura del primario matrimonio.

2° La somma di lire diecimila in  
denaro effettivo, che il futuro sposo  
Stefano Barbarana dichiara e confessa pure  
di avere già ricevuto, in qualità di conto lega-  
le nel Regno e ne rilascia sufficienza e valida  
quietanza.

Levati promesse e si obbliga di bene am-  
ministrare la predetta dote e di farne la  
restituzione, quando ne sarà il caso nei mo-  
di di legge, però la Signora Giacomina  
Bonifacio rinuncia all'ipoteca legale che le  
spetterebbe in garanzia della sua dote  
e dispensa nel Notaro d'accedere alla  
cauzione d'ogni responsabilità.

2000 lire

18000 denari